

castaldi@acquainfo.it

---

**Da:** Luel srl - Bologna <info@luel.it>  
**Inviato:** lunedì 24 dicembre 2018 16:44  
**A:** castaldi@acquainfo.it  
**Oggetto:** [Test] newsletter L'Hub ottobre/novembre 2018

Informazione ed analisi nel settore utilities

[View this email in your browser](#)



newsletter **LHub**  
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.52 dicembre 2018



**Scarica la Newsletter completa**



## Buone feste 2018



### EVENTI IN AGENDA

**23 gennaio 2019** Firenze (FI), corso di formazione specialistica “Verifica di compliance sulla qualità contrattuale ex delibera n. 655/2015/R/idr del 23/12/2015 e n. 571/2018/R/ldr”

---

### NOTIZIE SULLA REGOLAZIONE

## Arera: Nominati i nuovi capi della Divisione Energia e della Divisione Ambiente dell'ARERA

Il Collegio dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ha nominato l'ing. Massimo Ricci a capo della Divisione Energia e il dott. Lorenzo Bardelli a capo della Divisione Ambiente. Entrambi continueranno rispettivamente a mantenere ad interim la carica di Direttore Mercati energia all'ingrosso e sostenibilità ambientale e Direttore Sistemi idrici.

[https://www.arera.it/it/com\\_stampa/18/181218.htm](https://www.arera.it/it/com_stampa/18/181218.htm)

### NOTIZIE SETTORE IDRICO

## Ottava relazione ai sensi dell'articolo 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 152/2006, recante “norme in materia ambientale”

La Relazione descrive gli esiti dell'attività di monitoraggio condotta dall'Autorità nel secondo semestre 2018 con riferimento al riordino degli assetti locali del servizio idrico integrato, in osservanza di quanto previsto dell'art. 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale dispone che "entro il 31 dicembre 2014 e, negli anni successivi, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico presenta alle Camere una relazione sul rispetto delle prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in particolare:

- a) a carico delle regioni, per la costituzione degli enti di governo dell'ambito;
- b) a carico degli enti di governo dell'ambito, per l'affidamento del servizio idrico integrato;
- c) a carico degli enti locali, in relazione alla partecipazione agli enti di governo dell'ambito e in merito all'affidamento in concessione d'uso gratuito delle infrastrutture

del servizio idrico integrato ai gestori affidatari del servizio".

<https://www.arera.it/it/docs/18/701-18.htm>

---

## Circolare CSEA n. 37/2018/IDR

CSEA ha pubblicato la Circolare n. 37/2018/IDR relativa a "Disposizioni ai gestori del servizio idrico (SII) relative al meccanismo di compensazione dei minori ricavi derivante dall'applicazione delle agevolazioni previste dalla deliberazione ARERA 252/2017/R/COM - aggiornamento modelli".

<https://www.csea.it/archivi/circolari-settore-idrico/circolare-37-2018-idr>

---

## Parlamento europeo: migliore qualità e accesso all'acqua potabile

Il Parlamento europeo ha approvato misure volte a migliorare la qualità dell'acqua di rubinetto e l'accesso all'acqua potabile in ambito pubblico e a contenere la proliferazione di rifiuti di plastica. Le nuove norme sono finalizzate a incrementare la fiducia dei consumatori e a consolidare l'uso dell'acqua di rubinetto, in ottica di una riduzione dei rifiuti e della plastica. Saranno applicati tetti massimi più severi per inquinanti come il piombo o batteri nocivi, limitando anche alcuni modificatori endocrini e mantenendo sotto controllo i livelli delle microplastiche. Obiettivo degli Stati membri deve essere l'accesso universale all'acqua pulita per tutti i cittadini e rafforzare l'accessibilità mediante l'installazione di fontane gratuite dove ciò sia possibile e la fornitura di acqua del rubinetto a favore di luoghi pubblici come ristoranti e mense. In seguito al successo dell'iniziativa "Right2Water", gli eurodeputati sottolineano il dovere degli Stati membri di provvedere alle esigenze dei cittadini emarginati e privi di accesso all'acqua. Approvata al Parlamento europeo, le norme dovranno essere presentate al Consiglio e alla Commissione europea.

Link utili

**Infografica: direttiva sull'acqua potabile**

**Dati personali del relatore Michel Dantin (PPE, FR)**

Procedura (EN/FR)

Comunicato stampa della Commissione europea: Acqua potabile più sicura per tutti gli europei (01.02.18)

Servizio di ricerca del PE: Revisione della direttiva sull'acqua potabile (sintesi della sessione plenaria, 17-10-2018)

Servizio di ricerca del PE: Revisione della direttiva sull'acqua potabile (settembre 2018) (EN)

Approfondimento del servizio di ricerca del PE - revisione della direttiva sull'acqua potabile (EN)

---

## Arera: Approvazione proposte tariffarie MTI2 (4° trim. 2018)

Approvazione degli aggiornamenti delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposti da:

- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale 1 Marche Nord - Pesaro e Urbino per i gestori ASET S.p.a. e Marche Multiservizi S.p.a.
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore Hera S.p.a. (operante nel sub ambito - Ravenna)
- Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore Hera S.p.a. (operante nel sub ambito - Rimini)
- Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti per i gestori Cafc S.p.a. e Acquedotto Poiana S.p.a.
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il Gestore Hera S.p.a. (operante nel sub ambito - Modena)
- Autorità d'Ambito 3 "Torinese" per il gestore virtuale d'ambito, composto da SMAT S.p.a. e dai Comuni di Fenestrelle, Perrero, Prali, Roure, Salza di Pinerolo, Vallo Torinese e Varisella
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.a. (operante nel sub ambito - Reggio Emilia)
- Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti per il gestore Livenza Tagliamento Acque S.p.a.
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore Hera S.p.a. (relativamente al sub ambito - Ferrara)
- Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma per il gestore ACEA ATO 2 S.p.a.

- Ente di Governo dell'Ambito Città Metropolitana di Genova per il gestore IRETI S.p.a.
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.a. (relativamente al sub ambito - Parma)
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore Hera S.p.a. (relativamente al sub ambito - Bologna)
- Ufficio d'Ambito di Lecco per il gestore Lario Reti Holding S.p.a.
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il Gestore Ireti S.p.a. (operante nel sub ambito - Piacenza)
- Autorità Idrica Toscana per il gestore Nuove Acque S.p.a.
- Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata per il gestore Acquedotto Lucano S.p.a.
- AATO 5 - Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo per il gestore CIIP S.p.a.
- Autorità Idrica Toscana per il gestore ASA S.p.a.
- Autorità Idrica Toscana per il gestore Acque S.p.a.

<https://www.arera.it/it/elenchi.htm?type=atti-18&sect=idr>

---

## NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

# Rapporto annuale sugli indicatori ambientali del 2018

Agenzia Europea per l'ambiente ha pubblicato il Rapporto annuale sugli indicatori ambientali del 2018, che analizza i progressi dei paesi europei nel raggiungimento dei 29 obiettivi ambientali in vista dei tre obiettivi chiave del settimo programma di azione ambientale (PAE) relativi a capitale naturale, economia sostenibile, salute e benessere delle persone. Il rapporto sottolinea un rallentamento dei processi di miglioramento del capitale naturale dell'UE. L'aumento del consumo energetico sia globale che del settore domestico ha ridotto le prospettive per conseguire l'obiettivo di efficienza energetica

dell'UE nel 2020 e ridurre l'impatto ambientale complessivo del settore abitativo entro il 2020, di pari passo con l'"improbabile" miglioramento dell'impatto ambientale del settore della mobilità, dovuto all'aumento delle emissioni di gas serra. Il rapporto evidenzia inoltre come per il raggiungimento degli obiettivi del 2020 sia necessario un rafforzamento della politica ambientale e climatica in tutta l'UE.

La relazione è consultabile a [questo link](#)

---

## Ecomondo 2018: “Le nuove vie della seta: da raccolta differenziata a integrazione sociale”

Tra gli eventi di Ecomondo 2018, il convegno “Le nuove vie della seta: da raccolta differenziata a integrazione sociale” organizzato da Comieco (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) ha posto in luce le potenzialità delle cooperative che raccolgono carta e cartone. Le cooperative sociali possono emergere rivestendo un ruolo attivo nel recupero di questi materiali che a livello nazionale sono destinati alle discariche e le stime suggeriscono che se tutte le 215 cooperative autorizzate alla raccolta diventassero operative (attualmente sono solo 35), sarebbe possibile assicurare un servizio di raccolta a favore di 24,2 milioni di abitanti e garantire lavoro a più di 4.000 addetti.

E' disponibile [qui](#) l'articolo di Eco dalle Città

---

### NOTIZIE DAL SETTORE ENERGIA

## Enea: il progetto +GAS

ENEA ha sviluppato il progetto +Gas, vincitore del Bando della Regione Emilia-Romagna per soluzioni innovative di ricerca industriale strategica in ambito energetico ([www.piugas.enea.it](http://www.piugas.enea.it)) e orientato alla trasformazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili in un combustibile pulito da utilizzare per autotrasporto o per uso domestico.

Il processo allo studio si chiama ‘power to gas’ (‘dall’elettricità al gas’) e prevede lo sfruttamento dell’energia elettrica in eccesso per produrre idrogeno che viene poi insufflato in un reattore biologico dove sono presenti batteri appositamente selezionati, in grado di convertirlo in biometano. La novità consiste nell’affiancare sinergicamente il tema dell’accumulo energetico allo sviluppo di nuovi combustibili rinnovabili ed anche alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica che altrimenti verrebbe emessa in atmosfera.

[Qui per l'approfondimento ENEA](#)

---

## **Agenzia Europea per l'Ambiente: rallentamento dei progressi per energie rinnovabili ed efficienza energetica**

Il nuovo report dell’Agenzia Europea per l’ambiente ha segnalato un nuovo rallentamento dei progressi nell’aumento dell’utilizzo delle energie rinnovabili e nello sviluppo dell’efficienza energetica in tutta l’UE. La frenata è dovuta principalmente all’incremento del consumo di energia nel settore dei trasporti. Sebbene per l’UE nel suo complesso gli obiettivi del 2020 per ridurre le emissioni di gas serra e aumentare l’uso di energie rinnovabili rimangano alla portata, è necessario invertire le recenti tendenze crescenti nel consumo di energia. Saranno inoltre necessari sforzi significativi per raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici del 2030. Nell’ultimo decennio, il consumo di energia a livello generale è calato a un ritmo tale da assicurare il raggiungimento degli obiettivi UE 2020 di efficienza energetica. Tuttavia, nel 2015 il consumo di energia nell’UE ha cominciato a innalzarsi e a continua crescita di questo dato, in particolare nell’ambito dei trasporti, rende il raggiungimento dell’obiettivo 2020 sempre più incerto e dovrebbe indurre gli Stati membri ad adottare misure per invertire la tendenza.

[Qui l'articolo di Agenzia Europea per l'Ambiente](#)

---



---

## IL LIBRO



## Sergio Gessi: "Spirito libero"

In questo volume di Sergio Gessi (giornalista professionista e docente universitario) sono raccolti articoli, commenti, interviste che affrontano diverse questioni di interesse generale: dal tramonto delle ideologie alla rivoluzione digitale, dall'Islam alle migrazioni. Ma sullo sfondo o al centro c'è quasi sempre Ferrara. Un luogo dell'anima, si direbbe, ma anche l'archetipo della città mutevole, che si lascia amare ma non possedere. Che sorprende, scuote, tradisce. Godibili, oltre che attendibili, sono le pagine dedicate all'ascesa e caduta degli dei locali, da Roberto Soffritti a Dario Franceschini. Le inchieste sono documentate e le interviste non compiacenti, pure su questioni controverse come il tesoro del Pci o il vitalizio dei parlamentari (dove peraltro si racconta una verità diversa da quelle convenzionali). Incisive le pagine dedicate alla Chiesa estense e in particolare le dieci domande, rimaste senza risposta, al vescovo Luigi Negri.

Di seguito la **prefazione** di Paolo Pagliaro:

"Nel libro che state per leggere, a un certo punto Sergio Gessi - che fu mio capace collega tanti anni fa al quotidiano La Cronaca di Verona e che ho ritrovato ora come insegnante all'Università di Ferrara - sostiene che "il punto di ripartenza, per un umano consorzio che intende recuperare i caratteri di civile e solidale convivenza, può essere la città". Perché la città "è il luogo in cui i rapporti personali in parte si alimentano ancora della fiducia che scaturisce dalla conoscenza e il legame sociale, per questo, non si è del tutto dissolto". C'è molto di questa convinzione nel lavoro di Gessi e nel suo modo di intendere il giornalismo.

Nel libro sono raccolti articoli, commenti, interviste che affrontano diverse questioni di interesse generale: dal tramonto delle ideologie alla rivoluzione digitale, dall'Islam alle migrazioni. Ma sullo sfondo o al centro c'è quasi sempre Ferrara. Un luogo dell'anima, si direbbe, ma anche l'archetipo della città mutevole, che si lascia amare ma non possedere. Che sorprende, scuote, tradisce.

La rivoluzione di cui Gessi è testimone - e in fondo anche vittima, come molti della sua generazione e della sua educazione - non è solo quella politica, raccontata qui nelle pagine dedicate all'uragano elettorale del 4 marzo 2018 e alla cavalcata trionfale delle "valchirie leghiste". C'è molto di più a monte di quel sommovimento. C'è che mentre una dozzina di anni fa, sui giornali nazionali e in tv, di Ferrara si parlava essenzialmente a proposito di vivibilità urbana, mostre, arte, piste ciclabili, sostenibilità ambientale, "oggi - osserva Gessi - il suo nome è invece assunto alla ribalta principalmente associato a

crimini e delitti”.

Non è solo questione di criminalità e di degrado. “E’ il tessuto socio-economico della città che mostra lacerazioni evidenti. Il comparto produttivo è in crisi, di fatturati e di idee. Il lavoro scarseggia, la disoccupazione aumenta di pari passo con la sfiducia. Anche le rappresentanze dei lavoratori sono in crisi, di identità, attrattiva e consenso. Per non parlar dei partiti. La popolazione invecchia (Ferrara ha un primato in quest’ambito), la natalità cala. I rapporti con una parte dei cittadini extracomunitari, qui come in molte altre città, da qualche anno sono divenuti tesi e complessi e le loro dinamiche condizionano anche gli orientamenti dei cittadini nei confronti della politica. E in questo fosco panorama si staglia il dramma dei risparmiatori rimasti travolti dalle macerie del fallimento della Cassa di risparmio di Ferrara, che da sempre appariva come una corazzata inaffondabile”.

E’ un paesaggio di macerie, e Gessi lo attraversa con lo sguardo del corrispondente di guerra, freddo e insieme partecipe.

Il mio amico non pensa che il giornalismo sia neutrale, come non lo era quello di Kapuscinski, uno dei suoi modelli. Ma pensa che debba essere attendibile, perché basato sul principio di veridicità, ossia di corrispondenza fra le cose riferite, le conclusioni tratte e gli elementi fattuali di cui si ha conoscenza. E’ il metodo che Gessi insegna ai suoi studenti e di cui si trova traccia in molti dei brani che qui leggerete. Godibili, oltre che attendibili, sono le pagine dedicate all’ascesa e caduta degli dei locali, da Roberto Soffritti a Dario Franceschini. Le inchieste sono documentate e le interviste non compiacenti, pure su questioni controverse come il tesoro del Pci o il vitalizio dei parlamentari (dove peraltro si racconta una verità diversa da quelle convenzionali). Incisive le pagine dedicate alla Chiesa estense e in particolare le dieci domande, rimaste senza risposta, al vescovo Luigi Negri.

Le radici di Gessi sono a Ferrara ma lo sguardo va oltre, scruta il deserto della politica alla ricerca di visionari e progetti che non trova e allora cerca conforto in Leopardi e Socrate (“C’è un solo grande bene, la conoscenza. E un solo grande male, l’ignoranza”). Come dire che quando la realtà è confusa e tutto sembra perduto, c’è pur sempre qualche bussola che indica la direzione giusta.”

---

## L'EVENTO



**FORMAZIONE SPECIALISTICA  
SERVIZIO IDRICO**

SECONDA EDIZIONE

**Verifica di *compliance*  
sulla Qualità contrattuale  
ex Delibera n. 655/2015/R/idr  
del 23/12/2015 e n. 571/2018/R/idr  
del 13/11/2018**

**Mercoledì  
23 gennaio 2019**

Orario  
10.00 - 14.00

**Firenze**  
Ti Forma, Via G. Paisiello 8

**Verifica di compliance sulla qualità contrattuale ex delibera n.  
655/2015/R/idr del 23/12/2015 e n. 571/2018/R/Idr".**

## BOLLICINO (spazio alla fantasia)

**Fiocco di neve**  
(di Marina Colaizzi)

Soffice e leggero cade piano giù dal cielo  
Di manto bianco copre la terra che  
beve quest'acqua sotto forma di perla  
E' una stella di ghiaccio  
Plasmata dal vento e dalla natura  
Guardala svelto che presto non dura  
Milioni di fiocchi danzano in aria e non ce n'è uno  
che si somiglia, unici e belli , seppure fratelli,  
durano un tempo che è un batter di ciglia

e regalano al mondo sì meraviglia.  
Come la manna caduta dal cielo son soffici e bianchi come la panna  
Candidi sogni caduti in silenzio,  
su questa terra hanno dimora fino a che arriva la primavera.  
Allora il sole che spunta dal monte  
con mite calore li scioglie in un lampo  
che da ghiaccio vissuti  
cambiano muti  
nel circolo eterno ed infinito  
che dona all'acqua un diverso vestito!



*Buone feste 2018*





...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl  
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20  
40138 Bologna  
T +39 051.240084 — F +39 051.240085  
[www.luel.it](http://www.luel.it) — [info@luel.it](mailto:info@luel.it)



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

[www.acquainfo.it](http://www.acquainfo.it) - [castaldi@acquainfo.it](mailto:castaldi@acquainfo.it)



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:
  - approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
  - sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)

Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20

40138 Bologna

T +39 051.240084 — F +39 051.240085

[www.goccedacqua.it](http://www.goccedacqua.it) — [info@luel.it](mailto:info@luel.it)

---

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter   
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

*Copyright © 2018 LUEL srl, All rights reserved.*

Ricevi questa email perchè ti sei registrato alla nostra mailing list

**Our mailing address is:**

LUEL srl  
Via Barontini, 20  
Bologna, Bo 40138  
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

